

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

UBS (Irl) Fund Solutions plc

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

MSCI China A SF UCITS ETF

ISIN: IE00BKFB6K94

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 18 FEBBRAIO 2021

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: 22 FEBBRAIO 2021

DATA DI ULTIMO AGGIORNAMENTO: 7 MAGGIO 2024

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

MSCI China A SF UCITS ETF

ISIN: IE00BKFB6K94

Comparto di: UBS (Irl) Fund Solutions plc

Soggetto incaricato della gestione:

Lantern Structured Asset Management Limited

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 22 FEBBRAIO 2021

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 18 FEBBRAIO 2021

DATA DI ULTIMO AGGIORNAMENTO: 7 MAGGIO 2024

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

MSCI China A SF UCITS ETF è un comparto (di seguito il “**Comparto**”) di **UBS (Irl) Fund Solutions plc**, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese, con sede legale in 32 Molesworth Street, Dublino 2, Irlanda (la “**Società**”).

La Società ha nominato Lantern Structured Asset Management Limited, con sede legale in 1 Floor, College Park House, South Fredrick Street, Dublino 2, Irlanda, quale Società di Gestione del Comparto (il “**Gestore**”).

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante e le altre caratteristiche descritte nel prospetto della Società – di seguito il “**Prospetto**”), consentono alle Azioni (le “**Azioni**”) del Comparto di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

La politica di investimento del Comparto è quella di replicare passivamente il rendimento giornaliero dell'indice di riferimento (l'“**Indice di Riferimento**” o l'“**Indice**”), al netto di commissioni, spese e costi di transazione.

Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche del Comparto:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di riferimento o del Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di negoziazione su Borsa Italiana</u>	<u>Codice ISIN</u>
MSCI China A SF UCITS ETF	Acc.	USD	USD	EUR	IE00BKFB6K94

Il Comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") né ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del SFDR.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue ("**Index Provider**") al fine di poter utilizzare l'Indice, i cui elementi essenziali sono riportati di seguito, quale parametro di riferimento del Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di riferimento</u>	<u>Ticker di Bloomberg dell'Indice</u>	<u>Tipo Indice</u>	<u>Index Provider</u>	<u>Informazioni sull'Indice (website)</u>
MSCI China A SF UCITS ETF	MSCI China A Net Total Return Index (USD)	NU718708	Net Total Return	MSCI Ltd.	https://www.msci.com/documents/10199/35cd04e7-a7f2-41de-9316-e92db9f17cbc e www.msci.com

L'Indice di Riferimento è rappresentato dall'indice MSCI China A International e include esclusivamente i titoli accessibili tramite "Stock Connect". L'Indice risulta ponderato sulla capitalizzazione di mercato corretta per il flottante libero e rappresenta i titoli cinesi a grande e media capitalizzazione quotati nelle borse di Shanghai e Shenzhen. L'Indice è progettato per gli investitori internazionali ed è calcolato utilizzando le quotazioni di China A Stock Connect basate sul tasso di cambio offshore del RMB (CNH).

Al fine di raggiungere l'obiettivo d'investimento, il Comparto ottiene un'esposizione verso l'Indice di Riferimento tramite l'investimento in uno o più contratti di *swap*; ad ogni modo, non è previsto che il Comparto, al fine di soddisfare il proprio obiettivo di investimento, investa direttamente nei componenti dell'Indice di Riferimento. Il Comparto (e gli investitori del Comparto) saranno, comunque, esposti all'intera *performance* dell'Indice di Riferimento. In particolare, la Società, per conto del Comparto, investe i proventi netti generati dall'emissione delle azioni del Comparto in: (i) *swap*, rappresentativi di un accordo tra la Società, per conto del Comparto, e una controparte approvata ai sensi di un accordo quadro redatto in conformità con i requisiti della International Swaps and Derivatives Association (gli "**Swaps**"). Tali Swap sono contratti in cui le due parti si accordano di scambiare i rendimenti (o i differenziali nei tassi di rendimento) guadagnati o realizzati su particolari investimenti o strumenti concordati. Tali Swap possono includere *fully funded Swaps*, *unfunded Swaps* o *unfunded total return Swaps*, come elencati e descritti nella sezione denominata "Use of FDI Contracts - Swaps" di cui al supplemento del Prospetto (il "**Supplemento**"). Lo scopo degli Swap è quello di ottenere un'esposizione indiretta verso l'Indice (come descritto nella sezione del Supplemento denominata "Use of FDI Contracts - Swap"). Il Comparto può investire, inoltre, (ii) in un portafoglio di titoli trasferibili che comprenderà, senza limitazione alcuna, azioni e titoli correlati ad azioni

(che possono includere azioni ordinarie e privilegiate), titoli a reddito fisso come obbligazioni governative e societarie (tali obbligazioni possono essere con o senza *rating* e possono essere a tasso fisso o variabile), strumenti del mercato monetario (che includono, i buoni del tesoro degli Stati Uniti, i depositi in contanti e i depositi a breve termine del mercato monetario), obbligazioni convertibili, *commercial paper* e/o quote di altri organismi di investimento collettivo aperti, compresi altri comparti della Società. Quando il Comparto investe in valori mobiliari e/o quote di organismi d'investimento collettivo, potrà stipulare *total return swap* volti a scambiare, l'andamento dei prezzi e il reddito ricevuto in relazione a tali valori mobiliari e/o quote di organismi di investimento collettivo, con la *performance* dell'Indice di Riferimento. In questo caso, il Comparto non avrà né un'esposizione di mercato né di credito verso i valori mobiliari e/o quote di organismi di investimento collettivo di cui sopra, tranne nel caso in cui la controparte degli Swap si renda inadempiente.

Gli Swap, i valori mobiliari e/o le quote di organismi di investimento collettivo, ai punti (i) e (ii) di cui sopra, e qualsiasi liquidità accessoria (a fini di investimento o di gestione efficiente del portafoglio) costituiranno le "Attività del Comparto" come definite nel Prospetto. Tutti gli strumenti saranno quotati e/o scambiati nelle borse e nei mercati indicati nell'Appendice II del Prospetto. Il Comparto assumerà solo posizioni lunghe e investirà il 100% del suo patrimonio netto in posizioni lunghe.

Il Comparto, ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e della liquidità e non a scopo di investimento, può investire in depositi in contanti, strumenti del mercato monetario (che includono buoni del tesoro USA, depositi in contanti e depositi a breve termine del mercato monetario), opzioni *put* e/o *call* e quote di organismi di investimento collettivo del mercato monetario regolamentati da UCITS.

Inoltre, al Comparto si applicano talune limitazioni agli investimenti, in particolare: (i) il Comparto non investirà in un comparto della Società che detiene azioni in qualsiasi altro comparto della Società; e (ii) almeno l'80% del valore del Comparto sarà investito in azioni diverse dalle azioni di fondi d'investimento e che siano quotate o negoziate in un "mercato regolamentato" come definito nella Direttiva MiFID II.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito dell'Index Provider e il Supplemento nella sezione "General Description of the Reference Index". Inoltre, per maggiori informazioni sulle modalità di replica dell'Indice di Riferimento adottate dal Comparto, si fa rinvio alle sezioni 4 e 5 del Prospetto rispettivamente denominate "Investment Objective and Policies" e "Investment Restrictions".

Il Comparto è destinato a investitori disposti ad accettare un elevato livello di volatilità e che hanno un orizzonte di investimento di lungo periodo.

La Società utilizza il metodo del "*Commitment Approach*" ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto. L'esposizione massima del Comparto al proprio Indice di Riferimento è pari al 100% del Valore patrimoniale Netto. Il Comparto non è pertanto esposto a leva a fini di efficiente gestione del portafoglio o di investimento. Ogni obbligazione finanziaria che derivi dall'investimento in strumenti derivati non potrà comunque eccedere il valore totale del patrimonio del Comparto.

In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il "*Tracking Error*" (inteso come deviazione *standard* della differenza in termini di rendimento tra il Comparto e il proprio Indice di Riferimento) su un valore fino allo 0,09% annuo. In ogni caso, potrebbero sussistere circostanze eccezionali che possono comportare un incremento del valore del *Tracking Error* oltre lo 0,09%.

Il Comparto può concludere operazioni di finanziamento tramite titoli (*Securities financing transactions*) e in particolare operazioni di prestito titoli (*Securities Lending*). L'ammontare massimo delle attività del Comparto che può essere oggetto di *securities financing transactions* o *total return Swaps* è pari al 100% e la percentuale attesa che può essere oggetto delle operazioni di cui sopra è compresa tra lo 0% e il 95%.

Il Comparto può prendere in prestito fino al 10% del Valore Patrimoniale Netto (come definito nel Prospetto) del Comparto per scopi di liquidità a breve, da utilizzare esclusivamente per coprire il rimborso delle azioni del Comparto.

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento del rispettivo Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il Supplemento del Prospetto, il KID e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a prendere visione del capitolo denominato “**Risk Factors**”, contenuto nel Prospetto e nel Supplemento del Prospetto relativo al Comparto.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che l'investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all'investimento in azioni e all'andamento dei titoli costituenti l'Indice di Riferimento. Non c'è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto e nel Supplemento del Comparto e l'investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito. Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice di Riferimento o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di Riferimento in questione. Potrebbe inoltre verificarsi un'erosione del rendimento dovuta, a titolo di esempio, a spese e costi operativi, ai quali l'Indice di Riferimento non è soggetto. L'impossibilità per il Comparto di detenere titoli nelle esatte proporzioni richieste influenzerà, pertanto, la sua capacità di replicare l'Indice di Riferimento.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di Riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti del Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice di Riferimento, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice di Riferimento.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe inoltre non riflettere quella dell'Indice di Riferimento.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice di Riferimento continui ad essere calcolato e pubblicato, o che resti invariato e non subisca modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Comparto è negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In ogni caso in cui l'Indice di Riferimento cessa di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni. Lo stesso Prospetto (sezione “Suspension of Calculation of Net Asset Value”) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni del Comparto, nei casi previsti dal Prospetto.

Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto. Qualora tale evento si verificasse, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

I titoli sottostanti che compongono l'Indice di Riferimento del Comparto sono denominati in valuta/e diversa/e dall'euro, pertanto il Comparto potrà essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalle variazioni dei tassi di cambio tra euro e le valute in questione. I tassi di cambio tra le valute sono determinati dall'offerta e dalla domanda nei mercati valutari, dalla bilancia dei pagamenti internazionali, dall'intervento dei governi, dalle speculazioni e da altri fattori politici ed economici.

Rischio di controparte

La Società, nell'interesse del Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre lo stesso al rischio di controparte, in particolare al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite, così come detti contratti derivati comportano un rischio di credito che potrebbe risolversi in una perdita per il Comparto interessato. In linea generale, vi è minore regolazione e supervisione in relazione alle operazioni negli strumenti finanziari OTC, rispetto alle negoziazioni che si svolgono su di un mercato regolamentato. Le negoziazioni relative a tali strumenti sono caratterizzate da un minor grado di trasparenza in quanto si tratta di strumenti privatamente negoziati e le informazioni ad essi relative sono di norma disponibili solo per le parti contraenti. Si evidenzia, infine, che la strategia di investimento perseguita implica la replica dell'andamento dell'indice attraverso l'utilizzo di contratti swap, per cui esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo swap è concluso.

Rischi derivanti da un investimento nel mercato azionario

Il Comparto è esposto ai rischi di mercato derivanti dall'andamento dei corsi dei titoli quotati sul mercato azionario che compongono l'Indice. L'esposizione al mercato azionario comporta rischi significativi di fluttuazione o di riduzione dei prezzi con relativo impatto sull'evoluzione del NAV del Comparto.

Rischi connessi agli investimenti nella Repubblica Popolare Cinese

L'economia della Repubblica Popolare Cinese ("RPC"), si trova in uno stato di transizione da un'economia pianificata a un'economia più orientata al mercato. Gli investimenti nella RPC possono essere soggetti a un maggiore rischio di perdita del capitale rispetto agli investimenti in mercati sviluppati, a causa, tra gli altri fattori, di una maggiore volatilità del mercato, di un minore volume di scambi, della instabilità politica ed economica, di un maggiore rischio di chiusura del mercato, del maggiore controllo della valuta estera e delle maggiori limitazioni sulla politica degli investimenti esteri rispetto a quelli che si trovano tipicamente in un mercato sviluppato. Non si escludono sostanziali interventi del governo nell'economia della RPC, comprese le restrizioni sugli investimenti in società o industrie ritenute sensibili per gli interessi nazionali rilevanti. Il governo e le autorità di regolamentazione della RPC possono anche intervenire nei mercati finanziari, ad esempio con l'imposizione di restrizioni alla negoziazione, che possono influenzare la negoziazione

di titoli cinesi e, in ultima analisi, possono avere un impatto sulla *performance* del Comparto. Le società cinesi, in cui l'Indice di Riferimento investe, possono essere tenute a *standard* di divulgazione delle informazioni, *corporate governance*, contabilità e rendicontazione inferiori rispetto alle società dei mercati più sviluppati. Inoltre, alcuni dei titoli detenuti con l'Indice di Riferimento possono essere soggetti a maggiori costi di transazione e di altro tipo, a limitazione alla proprietà straniera, ad imposizione di ritenute o altre tasse, o possono avere problemi di liquidità che rendono tali titoli più difficili da vendere a prezzi di mercato. Questi fattori possono avere un impatto non prevedibile sugli investimenti del Comparto e rischiano di aumentarne la volatilità.

Rischio di liquidità

Le Azioni A cinesi sono scambiate sulla Borsa di Shanghai e/o Shenzhen. La liquidità dei titoli cinesi sarà influenzata da eventuali sospensioni temporanee o permanenti di particolari titoli, imposte, di volta in volta, dalle Borse di Shanghai e/o Shenzhen, o a seguito di qualsiasi intervento normativo o governativo in relazione a particolari investimenti o mercati. Tali sospensioni possono avere un impatto sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto e possono aumentare il *tracking error* del Comparto ed esporre il Comparto a perdite.

Rischi di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità è un termine inclusivo per designare il rischio di investimento (probabilità o incertezza del verificarsi di perdite materiali rispetto al rendimento atteso di un investimento) che si riferisce a questioni ambientali, sociali o di governance.

Il rischio di sostenibilità intorno alle questioni ambientali include, ma non è limitato al rischio climatico, sia fisico che di transizione. Il rischio fisico deriva dagli effetti fisici del cambiamento climatico, acuti o cronici.

Per esempio, eventi frequenti e gravi legati al clima possono avere un impatto su prodotti e servizi e sulle catene di fornitura. Il rischio di transizione, sia esso politico, tecnologico, di mercato o di reputazione, deriva dall'adattamento a un'economia a basse emissioni di carbonio per mitigare il cambiamento climatico.

I rischi legati alle questioni sociali possono includere, ma non solo, i diritti dei lavoratori e le relazioni con la comunità. I rischi legati alla governance possono includere, ma non solo, i rischi relativi all'indipendenza del consiglio di amministrazione, alla proprietà e al controllo, o alla gestione della revisione contabile e delle tasse. Questi rischi possono avere un impatto sull'efficacia e la resilienza operativa di un emittente, nonché sulla sua percezione pubblica e sulla sua reputazione, influenzando la sua redditività e, a sua volta, la sua crescita di capitale e, in definitiva, il valore delle partecipazioni nel Comparto.

È probabile che gli impatti del rischio di sostenibilità si sviluppino nel tempo e che vengano identificati nuovi rischi di sostenibilità man mano che diventano disponibili ulteriori dati e informazioni sui fattori e sugli impatti di sostenibilità.

Anche se il Comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche ai sensi dell'art. 8 del SFDR né ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 del SFDR, il Comparto è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di *governance* possano, se si verificano, causare un impatto negativo, effettivo o potenziale sul valore degli investimenti.

Le Azioni del Comparto possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli **“Intermediari Autorizzati”**).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli



ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 (“**Regolamento Intermediari**”).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-004391, emesso in data 16 febbraio 2021, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, Classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO
--

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull’ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L’ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L’Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all’Investitore Retail la conferma dell’operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un’idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valore sul patrimonio del Comparto, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni del Comparto).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare il paragrafo “Mercato Secondario”).

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni del Comparto in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17:30 in negoziazione continua e dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

Le condizioni di negoziazione sono contenute nelle Istruzioni (le “**Istruzioni**”) al Regolamento di Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”).

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società pubblica sul suo sito internet all'indirizzo www.ubs.com/etf:

- il valore dell'Indice di Riferimento del Comparto;

- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto.

La Società comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ciascun anno le seguenti informazioni:

- l'ultimo valore dell'Azione (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni del Comparto sono state ammesse alla negoziazione presso i seguenti mercati:

- London Stock Exchange;
- SIX Swiss Exchange;
- Xetra.

Il *market maker* su tali mercati è UBS Limited, con sede legale in 5 Broadgate, London, EC2M 2QS, Regno Unito.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on-line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

UBS Limited, con sede legale in 5 Broadgate, London, EC2M 2QS, Regno Unito, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo "**Specialista**") per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Solactive AG., con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327, Francoforte, Germania, calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli del rispettivo Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione "Issue and Redemption Prices/Calculation and Publication of Net Asset Value/Valuation of Assets" contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all'iNAV del Comparto disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
MSCI China A SF UCITS ETF	CNUAEUIV	CNUAEURINAV	www.ubs.com/ETF

8. DIVIDENDI

Il Comparto è a capitalizzazione dei proventi, reinvestendo sistematicamente i proventi generati.

Fermo restando quanto sopra, in caso di variazione della politica di distribuzione dei proventi, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati al gestore del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili al Comparto sono indicati nel Prospetto alla sezione "Fees & Expenses" nonché nel Supplemento relativo al Comparto nella Sezione "Fees & Expenses" cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili al Comparto siano pagate in forma di commissione unica applicata dal Gestore (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”), come meglio specificato nel Supplemento relativo al Comparto.

Il TER del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u><i>Comparto</i></u>	<u><i>Classe di Azioni</i></u>	<u><i>Total Expense Ratio</i></u>
MSCI China A SF UCITS ETF	Acc.	Fino ad un massimo annuo di 0,30% del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dal KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni del Comparto.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, non quantificabile a priori, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La

ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito *internet* www.ubs.com/ETF, nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo “Valore Giornaliero Del Portafoglio” del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.ubs.com/ETF e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d*), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;

- b) il KID (in italiano);
- c) il presente Documento di Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su "Milano Finanza", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KID pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.ubs.com/ETF

www.borsaitaliana.it